



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA
Provincia di Brescia

SETTORE CULTURA E SPORT - AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Proposta n. 126 / 2024

DETERMINAZIONE N. 257 del 19/02/2024

OGGETTO:

AFFIDAMENTO SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 4 VISITE GUIDATE, NEL MESE DI FEBBRAIO 2024, IN OCCASIONE DELLA RIAPERTURA DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO "G. RAMBOTTI" - BANDO RIMOZIONE BARRIERE FISICHE, SENSORIALI E COGNITIVE PNRR M1C3-3 INT. 1.2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - CUP I19I22001190006 - CIG B05E93A2B0 - LA MELAGRANA S.C.

IL DIRIGENTE DELL'AREA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Delibera Consiglio Comunale n. 83 del 18.12.2023: Approvazione nota di aggiornamento DUP 2024/2026;
- Delibera Consiglio Comunale n. 84 del 18.12.2023: Approvazione bilancio di previsione 2024/2026;
- Delibera Giunta Comunale n. 386 del 20.12.2023: Assegnazione provvisoria delle risorse di Bilancio 2024/2026;
- delibera della Giunta Comunale n. 12 del 16.1.2024, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2024-2026;

VISTO il decreto sindacale n. 97 del 19/12/2023 con il quale sono state conferite alla sottoscritta le funzioni dirigenziali relative all'Area Servizi alla Persona;

VISTI:

- il regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 Testo Unico degli Enti Locali;

VISTO lo schema aggiornato di determinazione inviato dal Ministero della Cultura in data 7 agosto 2023;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016 per quanto applicabile;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;

VISTO il decreto ministeriale del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 agosto 2017, n. 154, recante “*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante “*Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale*”;

VISTO l’articolo 24 “*Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche*” della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante “*Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante “*Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*”;

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante “*Raccomandazioni in merito all’accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici*”;

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante “*Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici*”;

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 1 ottobre 2020, n. 133, “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTA, in particolare, la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima*

generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale,

l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni

della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”* ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”* provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante *“Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”*, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data

30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”	
Linea d'azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022, recante “*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*”;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 con il quale era stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, con

il quale, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B” revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B”, suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

VISTO il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante “*Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura*”, con il quale sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d’azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d’azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato A1, A2, B1, B2);

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata al Comune di Desenzano del Garda, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di 256.784,34 per il Progetto presentato titolato “Museo Civico Archeologico “G. Rambotti”. Interventi per la rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive” – CUP I19I22001190006;

VISTO il disciplinare d’obblighi del 22 maggio 2023, sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato “Museo Civico Archeologico “G. Rambotti”. Interventi per la rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive” – CUP I19I22001190006;

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l’art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

RITENUTO che occorre procedere con l'affidamento del servizio per la realizzazione di n. 4 visite guidate, da effettuare entro la fine del mese di febbraio 2024 in occasione della riapertura del Museo a seguito dei lavori/servizi realizzati, presso il Museo Civico Archeologico "G. Rambotti" - PNRR M1C3-3 intervento 1.2 finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU - CUP I19I22001190006 - CIG N. B05E93A2B0;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo n. 36/2023 del 31 marzo 2023 (*Codice dei contratti pubblici*) in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare il Libro II parte I intitolato "*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*" dove, all'art. 50 è stabilito, tra gli altri, che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto dei contratti di lavori per euro 150.000,00 e di contratti di servizi e le forniture per euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle*

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;

VISTA la circolare del 12/07/2023. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (*// regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative*) che conferma il regime speciale da applicarsi per le procedure PNRR e PNC, assicurato per mezzo dell'articolo 225, comma 8 del D.lgs n. 36 del 2023, dalle disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che all'investimento 1.2: *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”* sono collegati i seguenti *target /milestone*:

- predisposizione del PEBA per il Museo;
- rispetto del cronoprogramma e realizzazione degli interventi da realizzarsi entro il 31/01/2024;
- aumento del numero dei visitatori al Museo nell'anno 2024 rispetto all'anno 2022: 6%

VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*), conv. con mod. dalla L. n. 6/2023 e, in particolare, l'articolo 10;

VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 76/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATE le principali clausole contrattuali sono contenute nel capitolato di gara, agli atti d'Ufficio;

TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;

TENUTO CONTO che non appare opportuno, sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica in considerazione dell'entità ridotta del valore dell'appalto, né per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020;

VISTO il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia del Comune di Desenzano del Garda approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 138 del 01/10/1999 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

RICHIAMATA la richiesta di proroga al 29.02.2024 di fine azioni del progetto del Comune di Desenzano del Garda presentata al Ministero della Cultura in data 24.01.2024;

VISTA la nota di autorizzazione alla proroga e all'utilizzo delle risorse risparmiate, derivanti da affidamenti già effettuati, concessa dal Ministero in data 30.01.2024;

VISTO il preventivo presentato dalla ditta La Melagrana S.C., Via Gasparo da Salò, 8 – 25087 Salò (BS) – C.F. e P. IVA 03670190283, per un importo totale di euro 600,00.= IVA esente, per il servizio di realizzazione, entro la fine del mese di febbraio 2024, di n. 4 visite guidate a seguito dei lavori/servizi realizzati relativi al progetto di riqualificazione attuato al Museo Civico Archeologico “G. Rambotti” - PNRR M1C3-3 intervento 1.2 finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU - CUP I19I22001190006 - CIG B05E93A2B0;

DATO ATTO che l'appaltatore individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e ss.mm.ii. del Dlgs. 36/2023 *“Codice dei Contratti”*;

RITENUTO quindi opportuno affidare direttamente alla ditta La Melagrana S.C., Via Gasparo da Salò, 8 – 25087 Salò (BS) – C.F. e P. IVA 03670190283, per un importo totale di euro 600,00.= IVA esente, il servizio di realizzazione entro la fine del mese di febbraio di n. 4 visite guidate di presentazione del progetto di riqualificazione attuato presso il Museo Civico Archeologico “G. Rambotti”, per un importo totale di euro 600,00.= in considerazione del fatto che:

- il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità del servizio, anche in considerazione dell'elevata ed unica esperienza e professionalità della ditta in oggetto;
- l'affidamento in oggetto è avvenuto nel rispetto dei principi di risultato e massima tempestività previsti nel D.lgs. 36/2023;
- il servizio proposto risulta rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che il corrispettivo previsto, secondo la valutazione di congruità del RUP, appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e principio contabile 4/2 ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;

CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di progetto e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica dei requisiti di partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica e acquisire i documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dell'operatore;

CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

CONSTATATO che l'operatore economico:

- ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dagli artt. 94 e successivi del D.Lgs. 36/2023;
- risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. come da richiesta Durc on line n. prot. INPS_41742520;

DATO ATTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del Dlgs 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha il fine di realizzare n. 4 visite guidate volte a presentare quanto realizzato nel progetto di riqualificazione del museo Rambotti, consistito nella rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per favorire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura;
- l'oggetto del contratto è relativo al servizio di realizzazione di n. 4 visite guidate di presentazione di quanto realizzato nel progetto di riqualificazione Museo Civico Archeologico "G. Rambotti";
- la durata del contratto è la seguente: 29/02/2024;
- la forma contrattuale si identifica con lettera commerciale;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Regolamento per i lavori, forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 29.11.2006;
- il contraente viene selezionato mediante criterio di cui all'art. 50 del D.lgs 36/2023;
- la stima dei costi è pari a € 600,00.= IVA esente;
- il Responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici", è la Dirigente Area Servizi alla Persona del Comune di Desenzano del Garda, avv. Giulia Bronzato;

CONSIDERATO che trattandosi di servizio finanziato dal fondo PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione” – Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) – Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, il fornitore è tenuto:

- per il rispetto alle condizionalità del PNRR: a garantire nei documenti intermedi, propedeutici e conclusivi, la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio delle misure e con il cronoprogramma dell'intervento;
- prevedere il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione, per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
- per il rispetto del DNSH: a indicare negli atti e documenti chiave del processo che porterà al collaudo finale, gli elementi e le attività ecosostenibili, con lo scopo di valutare se l'intervento possa o meno arrecare un danno agli obiettivi ambientali individuati dal principio DNSH;
- per il rispetto dei principi trasversali: a verificare il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità del PNC e dal PNRR richiamati nella programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici delle misure di riferimento, nonché ad acquisire le eventuali attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali del PNRR;

VERIFICATO E DATO che:

- la procedura in essere risponde ai requisiti di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000, e che la spesa è coerente, rispetto alle risorse assegnate;
- il presente atto è stato assunto nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO DETERMINA

in ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. di affidare alla ditta La Melagrana S.C., Via Gasparo da Salò, 8 – 25087 Salò (BS) – C.F. e P. IVA 03670190283, per un importo totale di euro 600,00.= IVA esente, il servizio di realizzazione, entro la fine del mese di febbraio 2024, di n. 4 visite guidate di presentazione del progetto di riqualificazione attuato al Museo Civico Archeologico “G. Rambotti” - PNRR M1C3-3 intervento 1.2 finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU - CUP I19I22001190006 - CIG B05E93A2B0;

1. di impegnare la spesa complessiva stimata, derivante dalla esecuzione del presente atto, pari ad € 600,00.= iva esente, con imputazione sul Bilancio 2024-2026, esigibilità 2024, nel capitolo di PEG 3334_5 – impegno n. 2024/433 sub;
1. di dare atto che, ai fini degli obblighi derivanti dal finanziamento del progetto in appalto, l'affidamento in oggetto:
 - a. è coerente con gli obiettivi dell'art.4 del regolamento UE 2021/241 e con la linea progettuale Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione" – Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) – Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";
 - b. è articolato nel rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH), tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
 - c. prevede l'obbligo del conseguimento di target e milestone connessi alla misura suddetta e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
 - d. rispetta i principi di monitoraggio e tracciabilità dei finanziamenti, come stabilito dall'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021;
 - e. prevede l'obbligo di assenza del "doppio finanziamento" di cui all'art.9 del regolamento UE 2021/241, ossia si attesta che sui costi ammissibili al presente appalto non vi è una duplicazione del finanziamento a valere su altri programmi e strumenti dell'Unione;
 - f. rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento EU 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU;
 - g. contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
1. di dare atto che:
 - le fatture emesse dal fornitore dovranno riportare la dicitura "Servizio per la rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive presso il Museo "G. Rambotti" – fondo PNRR M1C3-3 investimento 1.2 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", oltre al CIG, al CUP e quant'altro previsto dalle norme vigenti in materia di rendicontazione di opere finanziate dal fondo PNC e PNRR;
 - la liquidazione verrà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, accompagnata dal relativo atto di liquidazione da parte del Responsabile del Servizio e che le obbligazioni diventeranno liquide ed esigibili entro il 31/12/2024;

1. di dare atto che la sottoscritta Avv. Giulia Bronzato in qualità di Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, nonché il dott. Luca Mori in qualità di responsabile dei Servizi Culturali e Sportivi non sono in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/90;
1. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti, nonché al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
1. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario (art. 183, comma 7, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico sull'ordinamento degli enti Locali;
1. dare atto che, relativamente al presente atto e ai sensi degli artt. 23 e 26 del D.lgs 33/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione contenuti nella normativa;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche sul sito web del Comune nella sezione PNRR - Progetti presentati e finanziati dall'Unione Europea per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

**LA DIRIGENTE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Avv. Giulia Bronzato)**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
dott.ssa Giulia Bronzato**

Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005